

**ISEO** ■ Si prepara l'appuntamento con la «summer school» che dal 28 giugno per una settimana ospiterà studenti da tutto il mondo

# I Nobel dell'economia sbarcano sul lago

DI ALDO BORTA  
SCHIANNINI

ISEO — In principio fu il New York Times con un servizio sul lago d'Iseo e particolarmente sulle bellezze di Montisola. **Franco Modigliani**, compianto premio Nobel dell'economia, italiano esule in America dopo le leggi razziali, lo lesse e si innamorò a distanza, fin quando a metà degli anni Novanta vi approdò con la moglie Serena, installandosi in un albergo di mezza collina. Scoprì con rammarico che a Iseo non esistevano taxi, ma a trarlo dallo sgradevole isolamento provide un'improv-

visata rete di iseani, capitanata da **Riccardo Venchiarutti**, premiato giornalista della Rai Tv. E fu l'inizio di una grande amicizia che diede vita a Iseo (Istituto di studi economici e per l'occupazione). C'era qualche perplessità sull'acronimo, perché in inglese occupazione si traduce in «employment», ma Modigliani tagliò corto e disse che si poteva dire anche occupation. Da allora il centro studi, presieduto dal Nobel italo-americano, ha organizzato una decina di convegni internazionali, fra Rodengo e Vene-

zia, passando per le università, riuscendo ad attrarre premi Nobel a profusione. Ora, purtroppo, con la morte di Modigliani, l'Italia ha perso un grande e severo critico amico, ma la sua eredità morale alla testa di Iseo è stata presa da un altro Nobel, **Robert Solow**, che, corsi e ricorsi, ha occupato in questi giorni la ribalta dei giornali perché fu uno dei primissimi soldati americani ad entrare in Roma liberata. In questi giorni, più precisamente da lunedì 28 giugno, Iseo si cimenta in un altro campo: una «summer school» per studenti e laureati, de-

dicata all'allargamento dell'Europa. Nonostante queste scuole estive siano centinaia in tutto il mondo e in forte concorrenza, i 40 posti messi disposizione da Iseo sono stati bruciati in pochi giorni, con molti altri rimasti a bocca asciutta. Verranno giovani dalla London school of economics, da Harvard, Cambridge, Oxford; una dozzina gli italiani, un pakistano, un malese, un cinese, due russe (attese, pare, con molta curiosità). La settimana non è a buon mercato (1.600 euro), ma ci sono borse di studio o contri-

buti di fondazione Cariplo, Banca Intesa, Net energia, Associazione industriale bresciana, Generali, Banche popolari unite, Brescia trasporti, Sabaf. Senza entrare nello specifico dei programmi, si può dire che ci saranno altri tre Nobel dell'economia fra i docenti: **Myron S. Scholes**, **Michael Spence** e **Joseph E. Stiglitz**. Pubblica la prima giornata alle 10, in memoria di Modigliani, che si terrà nell'aula a lui dedicata all'istituto Antonietti. Sul tema «Le due sponde dell'Oceano. La nuova Europa nell'economia mondiale» parleranno Solow (in video-

conferenza, con qualche problema perché quel giorno sarà in Cina), Myron Scholes, il bresciano **Gian Luigi Costanzo**, capo di Generali asset management, l'ex ministro del Lavoro, **Tiziano Treu**, **Riccardo Bellofiore**, cattedratico a Bergamo, con un'intervista in video ad **Amartya Sen**, Nobel dell'economia 1998. Nel pomeriggio parteciperanno alla giornata dei Nobel per l'economia a Iseo **Mario Baldassarri**, vice ministro dell'economia, e The Franco Modigliani lectures, con **Michael Spence** e il ministro per l'Innovazione **Lucio Stanca**.